

CavaNotizie.it

La robotica contro l'isolamento

[30 11 2012]

Livio Trapanese

Il progetto di Fondazione Mondo Digitale e Google per l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale di giovani diversamente abili. L'evento di presentazione, che si è tenuto oggi 29 novembre 2012 presso il 3° Circolo Didattico di via Aniello Salsano. Il progetto "Robotica contro l'isolamento", che s'inserisce nell'ambito della seconda Settimana Robotica Europa che si terrà in vari Paesi europei ha l'obiettivo d'informare il pubblico sull'impatto che i robot hanno, e sono destinati ad avere, nella società del futuro.

Il programma didattico, realizzato dalla Fondazione Mondo Digitale, col sostegno di Google, mira all'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili nelle scuole del Centro e del Sud Italia, attraverso la robotica interattiva.

Ad aprire i lavori è stato il Dirigente Scolastico del 3° Circolo Didattico, dr. Mario Di Maio, è seguito quello di Alfonso Molina, professore di Strategie delle Tecnologie all'Università di Edimburgo e Direttore Scientifico della Fondazione Mondo Digitale, Laura Bononcini, Senior Policy Analyst di Google in Italia, Michele Baldi, esperto di Robotica Educativa. Modera e conclude i lavori Mirta Michilli, Direttore generale della Fondazione Mondo Digitale. Nel corso dell'evento sono state ascoltate le testimonianze, anche in videoconferenza per le scuole di studenti e docenti che hanno partecipato al progetto.

Il programma "Robotica contro l'isolamento" ha individuato nella Robotica Educativa una modalità didattica che coniuga innovazione, educazione e inclusione: docenti, dirigenti scolastici, studenti, comunità territoriale, famiglie sono chiamati tutti a partecipare a vario titolo all'inclusione sociale dei ragazzi più fragili, a partire dal contesto scolastico.

Quattro le scuole protagoniste della provincia di Salerno (tre primarie e una secondaria di primo grado di Cava de'Tirreni ed Eboli), gemellate con altrettante scuole romane (IC Tullia Zevi, Istituto Santa Maria di Roma, IC Mar dei Caraibi, IC Via Laparelli), per consentire a studenti e docenti un confronto continuo e la condivisione di buone prassi didattiche.

I robot, compagni gioco e di formazione: "Imparare facendo e coinvolgendo" sono le parole chiave del progetto, che utilizza il lavoro cooperativo per stimolare la partecipazione di tutti gli studenti, che sperimentano nel gruppo soluzioni ai problemi proposti, coordinati dal docente esperto di robotica.

Oltre ai manuali specifici, la didattica si avvale di veri e propri robot: dall'ape robot che aiuta i bambini a sviluppare la logica, a contare e a muoversi nello spazio al Set di costruzione WeDo che permette agli studenti di fare esperienze didattiche manuali, trovare soluzioni creative alternative, lavorare in gruppo, fino al Lego Mindstorm, un mattoncino intelligente programmabile e un software di programmazione intuitivo e facile da usare, per stimolare la creatività.

La formazione va anche oltre le mura dell'aula scolastica, infatti il progetto prevede la nascita di una comunità robotica online, un luogo virtuale per continuare a condividere scoperte e saperi, con uno spazio dedicato ai bambini diversamente abili e alle loro famiglie.